

Codice A1816A

D.D. 23 marzo 2017, n. 865

Legge regionale 9.8.89 n. 45. Istanza di proroga con variante in corso d'opera per l'ultimazione dei lavori connessi alla costruzione di muro di sostegno in Comune di Priocca (CN) loc. strada Giardina 26. Ditta Osanna William, via Moriondo 18/A Priocca CN.

VISTO il R.D. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2.10.2015 n. 23 art. 8, allegato A;

VISTA la legge regionale 28.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA la DD della Provincia di Cuneo n. 402 del 11/10/13 di autorizzazione ai sensi della LR 45/89

VISTA la DD della Regione Piemonte n. 2160 del 12/8/16 di proroga ai sensi della LR 45/89

VISTA la richiesta di autorizzazione del progetto ai sensi della LR 45/89, pervenuta in data ns. prot. 347 del 3/01/17, con allegata documentazione progettuale;

CONSIDERATA la richiesta di documentazione integrativa formulata dal Settore Tecnico di Cuneo della Regione Piemonte con nota prot. 5483 del 02/02/2017

CONSIDERATA la documentazione integrativa pervenuta con nota ns. prot. 10163 del 01/03/2017

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 21/03/2017 (dott. Geol. M. BROVERO e dott. Geol. C. FALETTI), relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/89, risultato favorevole con prescrizioni;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Ditta William OSANNA con sede in via Moriondo 18/A, Priocca (CN) ad effettuare, con ulteriore proroga rispetto quanto definito dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 2160 del 12/8/16, modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per l'ultimazione dei lavori connessi alla realizzazione di muro di sostegno con variante in corso d'opera, su una superficie complessiva di 4140 m² e per una volumetria complessiva risultante di 8707 m³ (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT foglio 7 mappali 52, 195, 410, 579, 197, 412, 417), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

Prendendo atto dell'avvenuta costruzione del muro in c.a. destinato alla stabilizzazione del pendio e della parziale realizzazione del rilevato per la diminuzione dell'altezza fuori terra del muro sottostante, entrambi autorizzati a suo tempo dalla Provincia di Cuneo con DD n. 402 del 11/10/13, la richiesta di variazione risulta volta a rendere meglio praticabili alcuni lavori per il completamento

dell'edificio, attualmente costituito dal solo telaio. Rispetto al progetto autorizzato, si prevede in sintesi una temporanea variazione nell'angolo di inclinazione del pendio del rilevato rivolto verso l'edificio, il mantenimento di un cumulo di materiale da impiegare per successivi lavori edilizi ed un sistema temporaneo per lo scolo delle acque superficiali provenienti dal cantiere e dal pendio sovrastante. Con nota prot. 5483 del 02/02/2017 il Settore scrivente richiedeva quindi alcune integrazioni, pervenute con lettera ns. prot. 10163 del 01/03/2017.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto degli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica (Dott. Geol. Massimo CASTELLARO - 16/02/2017) con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008.

Il cumulo di terra e detriti (mappali 197, 412, 417) lasciato a disposizione per i lavori edilizi, dovrà essere mantenuto con inclinazioni stabili.

Considerato il cronoprogramma presentato dalla ditta, i lavori dovranno essere tassativamente completati entro il 30/06/2017; successivamente a tale data verrà effettuato un sopralluogo da parte del Settore scrivente al fine di accertare l'avvenuto completamento dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto, alle integrazioni agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato.

Non saranno concesse ulteriori proroghe; qualora i lavori dovessero risultare non completati nei termini previsti o comunque difformi da quanto autorizzato, saranno attuati i dovuti provvedimenti giuridico – amministrativi.

Le eventuali ulteriori variazioni rispetto a quanto autorizzato, anche dovute al progredire dei lavori edilizi a carico del fabbricato non ancora ultimato, dovranno essere oggetto di nuova istanza ai sensi della LR 45/89.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

I pagamenti del deposito cauzionale e del costo del corrispettivo di rimboschimento sono stati già effettuati in relazione alla prima autorizzazione dei lavori (Autorizzazione Provincia di Cuneo con DD 402 del 11/10/13).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data

d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo (DLgs 104/2010). E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI